Associazione Mergoscia Villa Rosa

Verbale della riunione di comitato di giovedì 30 gennaio 2025
Saletta Bar Selz Locarno, 08.45 - 10.30 ca.

Presenti: Mathilde Pavan (presidente), Roberto Raineri-Seith, Alessandro Speziali, Hanspeter Wespi
Scusata: Mélanie Nardozza

Trattande

1. Rinnovo delle firme / procure per le operazioni bancarie

2. Proposta di una sede alternativa allo stabile attuale da parte di Mathilde Pavan

3. Discussione circa lo studio di fattibilità dell'arch. Moreno Wildhaber, su possibili varianti e sull'organizzazione di una giornata delle porte aperte

---

La presidente saluta i presenti e apre la seduta nella quale vengono dapprima sbrigate le formalità di cui al punto 1 delle trattande relativa al conferimento della procura collettiva a due ad Alessandro Speziali, decisione sulla quale i membri di comitato presenti si dichiarano tutti d'accordo.

Al punto 2, Mathilde presenta una proposta alternativa all'immobile di Villa Rosa indicando uno stabile privato di 2 piani poco più sotto nel paese adibito ad abitazione bifamiliare, attualmente in vendita, soluzione che a suo giudizio sarebbe più realizzabile dal punto di vista pratico poichè la struttura è già attiva, consapevole comunque che andrebbe fatta una ristrutturazione.
Per ragioni di carattere estetico, logistico, dei costi (l'intervento di ristrutturazione e adattamento a luogo di ritrovo sarebbe comunque importante) oltre che di snaturamento del concetto originale, Roberto Raineri-Seith, Alessandro Speziali e Hanspeter Wespi si dichiarano contrari a questa soluzione e l'idea viene quindi eliminata.

Al punto 3 si apre la discussione sullo studio di fattibilità elaborato da Moreno Wildhaber e su possibili varianti più semplici o comunque alternative allo studio come presentato, anche in funzione della presentazione del progetto ai soci e alla popolazione in occasione di una giornata delle porte aperte.

Hanspeter Wespi si dichiara poco favorevole a una giornata delle porte aperte nella fase attuale del progetto, mentre Roberto Raineri-Seith ne sottolinea al contrario l'urgenza e l'importanza anche e soprattutto in funzione del coinvolgimento dei soci e della popolazione per valutare anche il goodwill delle diverse opzioni, posizioni critiche, proposte, ecc.

Alessandro Speziali sottolinea l'importanza di presentare il progetto in modo credibile e documentato in previsione di un probabile ampio ventaglio di domande da parte del pubblico alle quali sarà importante dare risposte credibili sotto il profilo tecnico e delle scelte concettuali fatte.

Hanspeter Wespi caldeggia quindi l'idea di estendere subito lo studio di fattibilità in modo da includere anche le varianti e si offre di discuterne direttamente con Moreno Wildhaber.
Egli presenta inoltre l'idea di una costruzione separata da Villa Rosa quale sede principale, con la vecchia struttura originale che verrebbe adibita unicamente ad alloggio con interventi di ristrutturazione ridotti. L'idea viene accolta positivamente da tutti come possibile variante al progetto originale ma ovviamente andrà attentamente valutata sotto il profilo dei costi.

Roberto Raineri-Seith si dichiara d'accordo sul principio di estendere lo studio di fattibilità in futuro, ma ritiene che si sia attualmente già in possesso di una solida documentazione indicativa dei costi del progetto in funzione della ricerca di finanziatori e non ritiene quindi necessaria una sua estensione nell'immediato. A suo modo di vedere, ulteriori spese per lo stesso non dovrebbero inoltre prosciugare tutte le risorse finanziarie a disposizione derivanti dai contributi dei soci, oltrettutto non ancora definiti con certezza per il 2025, ma finanziate piuttosto con un crowdfunding, posizione sostenuta anche da Mathilde Pavan e Alessandro Speziali.

Si decide per una soluzione di compromesso che fissi per ora a un tetto massimo di CHF 1'000.– l'estensione dello studio di fattibilità, includendo le varianti minime e la variante proposta da Hanspeter Wespi che viene invitato a contattare direttamente Moreno Wilhaber per valutarne la disponibilità ad apportare le modifiche tenendo conto del tetto ai costi fissato.

L'incontro si conclude con l'accordo di avere al più presto possibile novità su quanto discusso in relazione allo studio di fattibilità e a Moreno Wildhaber, compito che viene affidato a Mathilde Pavan e Hanspeter Wespi.

Per il comitato:

Mathilde Pavan